

## Il contesto di riferimento

I paesi del Mediterraneo possiedono un enorme patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale, che merita di essere valorizzato, tenendo conto di precise strategie di sviluppo che ne consentano la salvaguardia e il recupero.



Dall'integrazione fra patrimonio culturale, politiche di riqualificazione e turismo si determina lo sviluppo economico delle regioni del Mediterraneo, la creazione di nuova occupazione e la rinascita di una consapevole coscienza dell'appartenenza al luogo.

Una strategia per ottenere quanto proposto è fare in modo che i flussi turistici perdano le caratteristiche di stagionalità, occasionalità o tendenza, e divengano, invece, costanti occasioni di scoperta e conoscenza dei luoghi, delle culture e delle civiltà.

Questo risultato si può raggiungere solo affiancando alle tecniche del turismo, tradizionali o innovative (destination management), una pianificazione strategica delle risorse culturali, storiche e ambientali del territorio. Un orientamento prevalente dell'economia moderna, infatti, tende a disgiungere le attività produttive da luoghi e società, esaltando il fenomeno della "de-territorializzazione dell'economia", un aspetto che non favorisce certo i paesi esteri alle aree sviluppate o comunque in via di sviluppo, i quali, di contro, necessiterebbero di una moderna ri-territorializzazione socio-economica.